

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 14 febbraio 2005

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 21 gennaio 2005 - Deliberazione N. 42 - Area Generale di Coordinamento N. 11 Sviluppo Attività Settore Primario - Nuovo regime di agevolazione Regione Campania a favore delle PMI 'III° Bando 'Criteri e modalita' di applicazione (con allegati). Destinazione dei fondi.

omissis

PREMESSO CHE

- la Regione Campania promuove lo sviluppo del sistema produttivo regionale tramite l'istituzione di strumenti di intervento e regimi di aiuto regionali cofinanziabili con risorse comunitarie, statali e private;
- il P.O.R. Campania 2000-2006 ed il relativo CdP prevedono che la misura 4.2 az.b) si attui anche mediante il cofinanziamento degli interventi agevolativi di cui alle leggi 1329/65 e 598/94 e s.m.i.;
- con delibera n. 6124 del 15 Novembre 2001 la G.R. ha istituito, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/2001, un nuovo regime regionale di aiuti per le PMI;

CONSIDERATO CHE

- con delibera 4462, in data 8.10.2002, la G.R. ha approvato le modalità di attuazione del I Bando e ha ritenuto di destinare all'intervento 30 milioni di euro, di cui 20 milioni sui fondi POR Campania, misura 4.2, azione b);
- con delibera n. 5255, in data 31.10.2002, pubblicata sul BURC in data 11.11.2002, la G.R. ha stabilito di attivare il I bando del "Nuovo regime di agevolazione Regione Campania" il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della stessa delibera e di chiudere re lo stesso, il ventesimo giorno successivo alla sua apertura;
- con delibera n. 3096 del 31.10.2003 la G.R. ha approvato le modalità di attuazione del II Bando del "Nuovo regime di agevolazione a favore delle PMI" e ha ritenuto di destinare all'intervento 40 milioni di euro di cui 30 milioni a valere sulla misura 4.2, azione b) del POR Campania;
- con delibera n.2462 del 30.10.04 la G.R. ha stabilito di destinare all'intervento 40 milioni di Euro, da impegnare con successivi atti, quanto a 30 milioni di Euro sui fondi P.O.R. Campania 2000-2006 della misura 4.2, sull'U.P.B.22.79.217 - cap 2203 e 10 milioni di Euro sull'UPB 2.66.146 - cap. 4198 dell'esercizio finanziario 2004.

- Le risorse già indicate nella D.G.R. n.2462/2004 devono intendersi così ripartite:

- a) Al titolo I° Euro 30 milioni;
- b) Al titolo II° Euro 10 milioni;

RILEVATO CHE

- il "Nuovo regime di agevolazione a favore delle PMI", caratterizzato da un elevato livello di semplificazione e di razionalizzazione, è stato riconosciuto dal tessuto imprenditoriale regionale estremamente efficace per il raggiungimento degli obiettivi di investimento.
- il "Nuovo regime di agevolazione a favore delle PMI" costituisce un intervento altamente innovativo, primo esempio a livello nazionale di razionalizzazione degli incentivi alle imprese;
- in esito al I Bando sono pervenute 2909 istanze e sono state ammesse alle agevolazioni 486 imprese che presentavano elementi di qualità degli investimenti, richiesti per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- in esito al II Bando sono pervenute 1067 istanze, di cui 534 sono state ammesse alle agevolazioni in base ai criteri di priorità fissati nelle modalità di attuazione;
- in previsione dell'apertura del III° bando, l'Assessorato all'Industria ha attivato il tavolo di concertazione con le parti sociali e che in questa sede sono state sollevate esigenze di adeguamento dei criteri di selezione delle iniziative da agevolare e che sulla base delle valutazioni oggetto di regolamentazione nel " Nuovo Regime di aiuti a favore dell'Artigianato", si è ritenuto opportuno adeguare anche il " Nuovo Regime di agevolazione a favore delle PMI" attraverso due diverse modalità di attuazione per dimensione d'investimento: a sportello per investimenti fino a Euro 100.000,00 e a bando per investimenti superiori;

RITENUTO

- che a seguito di esplicito parere espresso in data 20.02.2003 dal Comitato tecnico del Ministero delle Attività Produttive, e successivo all'apertura dei precedenti Bandi del Nuovo regime a favore delle PMI, circa l'ammissibilità delle attività relative alla "produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie" codice Istat 15.84.0, al finanziamento con risorse del FESR, si debba procedere all'inserimento di tale codice Istat tra le attività agevolabili ai sensi del "Nuovo regime a favore delle PMI";

- che in virtù dei fini perseguiti, delle disposizioni normative citate, delle precedenti deliberazioni assunte, la Regione Campania intende emanare "le Modalità attuative" relative al III Bando del "Nuovo regime di agevolazione a favore delle PMI";

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare le modalità attuative del III bando del "Nuovo Regime di Agevolazione a favore delle PMI" secondo quanto riportato all'allegato sub a) e relativi allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inserire tra le attività agevolabili quelle relative al Codice Istat 91 15.84.0, non ammesse ai precedenti Bandi;

3. di attivare il III bando del "Nuovo regime di agevolazione a favore delle PMI della Regione Campania", il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della presente delibera e di chiudere il predetto bando, il ventesimo giorno successivo alla sua apertura;

4. di ripartire le risorse già indicate nella D.G.R. n.2462 del 30 dicembre 2004 come segue:

a) Al titolo I° Euro 30 milioni,;

b) Al titolo II° Euro 10 milioni;

5. di inviare il presente decreto:

- all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario per l'esecuzione,
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per quanto di competenza,
- al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC,
- al Web-master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania,
- all'A.G.C. 09 Rapporti con gli organi Nazionali e Internazionali in materia di interesse regionale,
- alla Struttura di Coordinamento P.O.R. Campania, per la necessaria informazione,

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino